

PREMIO A SAN ROCCO DI CAMOGLI**Terry simbolo di un lavoro non riconosciuto***La denuncia: «I vigili del fuoco si mantengono da soli i cani»*

«La storia di Terry è emblematica di come funzionano i nuclei cinofili dei Vigili del Fuoco. Tanta abnegazione da parte degli operatori cinofili che hanno messo in piedi e fanno funzionare una struttura così importante per le operazioni di ricerca e salvataggio di persone, ma l'attenzione da parte del Ministero dell'Interno è invece ancora troppo poca». Lo dice Antonio Brizzi, segretario generale del sindacato Conapo dei Vigili del Fuoco in merito al premio Internazionale Fedeltà del Cane che si è svolto ieri a San Rocco di Camogli. «Purtroppo i nuclei cinofili dei Vigili del Fuoco stanno patendo le conseguenze di 4 anni di blocco della nazionale nella formazione di nuove unità, sono quindi numericamente insufficienti e non sono nemmeno considerati specialisti come avviene negli altri Corpi dello Stato. L'anomalia è che oggi un cinofilo dei Vigili del Fuoco potrebbe non essere immediatamente pronto a essere mobilitato in interventi come quelli di Amatrice o di Rigopiano, perché già impegnato da molte ore magari su un incendio boschivo. Un'altra anomalia è quella che i costi di acquisto del cane e le cure sanitarie ordinarie sono pagati personalmente dai cinofili del Vigili del Fuoco. Il ministro Minniti dovrebbe risolvere una volta per tutte queste criticità e dare lustro a un servizio di soccorso pubblico così importante. Si prendano come esempio i nuclei cinofili degli altri corpi»

vedi anche ANSA

**Storia di Terry, da cucciolo salvato da terremoto a pompiere
Menzione speciale a Camilla, morta durante ricerche disperso**

http://www.ansa.it/canale_ambiente/notizie/animali/2017/08/16/storia-di-terry-da-cucciolo-salvato-da-terremoto-a-pompiere_5f0b805a-a8ff-456c-935c-a28cf4ad8888.html